



Associazione Nazionale
Riprese
Esterne televisive e cinematografiche

Via A. Labranca 44 00123 Roma fax:06233201365
www.areweb.it e-mail: direttivo@areweb.it tel:0690283560

comunicato n° 173 del 4 luglio 2011

Produzione o ...

Il giorno 11 Giugno 2011 si è tenuta l'assemblea annuale degli iscritti e simpatizzanti all'Associazione delle Riprese Esterne "ARE".

I colleghi intervenuti hanno manifestato grande preoccupazione a causa del numero dei tempi determinati che lavorano con noi. E' stato rilevato che in alcune squadre ormai i tempi determinati sono il 70% del personale ciò, nonostante gli accordi sindacali che limitano questa percentuale al 30%. Si è evidenziato che, l'abnorme numero di questi colleghi precari ostacola e/o impedisce la normale utilizzazione delle ferie o dei giorni di permesso dei pochi tempi indeterminati rimasti in squadra, perché è necessario che qualcuno di loro sia presente. Si lamenta poi che, per le produzioni di lunga durata, vengano spesso preferiti i TD proprio a causa della multi operabilità contrattuale dei TI che, è necessario rimangano a disposizione per gli eventi non programmabili. Si aggiunge che, il conseguente blocco delle assunzioni impedisce anche quello che è il normale iter di carriera per la mancanza di sostituti dal basso.

E' stato anche sostenuto con forza che, l'utilizzazione dei TD deve servire a coprire i picchi di produzione e non altro.

Tutti si sono chiesti "Perché"... Perché la Rai non assume se i costi di questa gestione sono addirittura superiori, ove si aggiunga al costo del lavoro, il costo dei ricorrenti ricorsi alla magistratura del lavoro.

Molti hanno provato a darsi delle spiegazioni, esse sono state: impotenza decisionale e insipienza; interessi nepotistici e/o insana gestione del potere; lo sfruttamento del bisogno; l'assenza di un progetto aziendale a breve, medio e lungo termine.

La dirigenza associativa ha considerato come, anche gli economisti di tutte le tendenze vedono ormai nel precariato l'origine della mancata crescita dei consumi e dello sviluppo e che le grandi aziende, come la Rai dovrebbero essere le prime, a parità di costi, a smetterla con l'abuso che si fa del TD.

Non ha saputo spiegare l'impotenza a risolvere del Sindacato storico, quando per giunta, anche tutte le forze politiche hanno preso coscienza dei danni del fenomeno e manifestano la volontà di combatterlo.

Si sente doverosamente impegnata ad intervenire.

L'Associazione chiede pertanto alla Direzione Sindacale un sollecito incontro finalizzato a sapere "Perché". Con la speranza di poter dire a tutti i lavoratori della Rai che non ci sarà più ...

Produzione di crisi

Il Direttivo dell' **ARE**